

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

n. 09

data **07 Marzo 2018**

OGGETTO:

REGOLAMENTO
ISTITUTIVO E DI
GESTIONE DEL FONDO
DI PREVIDENZA PER IL
PERSONALE DI POLIZIA
MUNICIPALE.
APPROVAZIONE ATTI.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

MISS. _____ PROG. _____

TIT. _____ MACR.AG. _____

CAP. N. _____

ATTO N. _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. P.M.

Repertorio n. 04

data **20.04.2017**

RISERVATO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° **12**

data **20.04.2017**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemiladiciotto il giorno sette del mese di marzo alle ore 9.50 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA SALVATORE	X	
3	LO BAIDO GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA FRANCESCO		X
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE		X
7	D'AMICO VITO	X	
8	CATALANO GIOACCHINO		X
9	PRUSSIANO ANDREA		X
10	AIELLO FILIPPO	X	
11	MOTISI MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA ROSETTA	X	
13	LO IACONO LEONARDO	X	
14	RAPPA SALVATORE	X	
15	AMOROSO CALOGERO		X
16	RICUPATI GIANLUCA		X
17	CHIMENTI MICHELE	X	
18	D'ORIO GIUSEPPA	X	
19	RUSSO ERSILIA		X
20	SOLLENA PIETRO	X	
21	SPECIALE VALENTINA RITA	X	
22	LO IACONO FRANCESCO	X	
23	BONNI' GIUSEPPE	X	
24	PRAINITO GIOVANNI	X	
25	PONZINI ANNA		X
26	BARBICI GIUSEPPE	X	
27	RAPPA ELEONORA	X	
28	BILLECI GIOVANNI	X	
29	DI TRAPANI VITO		X
30	DEGAETANO NICOLA		X
		19	11

Presiede il **Cons. Aiello Filippo** nella qualità di **Presidente** del Consiglio e partecipa il **Segretario Generale del Comune D.ssa Antonella Spataro**.
Scrutatori i Consiglieri: Speciale V.R., Tranchina S., e Prainito G.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/91, propone l'adozione della seguente proposta di Deliberazione avente ad oggetto : **“Regolamento istitutivo e di gestione del Fondo di Previdenza per il Personale di Polizia Municipale –Approvazione“**.

PREMESSO che

l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni prevede:

- a) al comma 1° la devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniaria per violazioni al Codice della Strada, avviene a favore di Regioni, Province e Comuni, qualora siano accertate da propri funzionari Ufficiali ed Agenti;
- b) al comma 2 è previsto che una percentuale dei proventi possa essere destinata a diverse finalità tra le quali la costituzione di un fondo di assistenza e previdenza di personale appartenente a diversi corpi dello Stato;
- c) al comma 4 lett. c) dispone che i proventi delle violazioni amministrative sono destinati anche a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12.

VISTO

-Il parere del Ministero dell'Interno con nota del 03/12/96 Prot. n. 2140 chiarisce che “.... analogamente (ai Corpi dello Stato) i Comuni possono devolvere una quota di tali proventi per l'assistenza e la previdenza del personale della Polizia Municipale” e che la Corte Costituzionale con sentenza n. 460 del 17/10/2000 ha riconosciuto l'insussistenza di questioni di legittimità costituzionale nei riguardi dell'art. 208 del N.C.d.S laddove consente di destinare la previdenza integrativa anche al personale della Polizia Municipale con una parte dei proventi delle relative sanzioni pecuniarie;

-Il parere del Ministero dell'Interno del 07.11.2013 omissis “....si fa presente che il comma 4, lett. c), dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92, prevede che gli Enti possano destinare una quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative a loro spettanti - tra le altre finalità - a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del medesimo codice della strada. Pertanto, la lett. d-bis) si riferisce ai Corpi e ai servizi di polizia provinciale e la lett. e) ai Corpi e ai servizi di polizia municipale.

CONSIDERATO che

-Le risorse provenienti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada vanno a costituire un fondo speciale vincolato che può essere utilizzato solo per le specifiche finalità indicate dalla norma stessa;

-il C.C.N.L. del 22/01/2004 all'art. 17 ha dettato al capo terzo, specifiche disposizioni per l'area di vigilanza della Polizia Locale.

VISTO

- la Delibera di Giunta Comunale n. 187 del 27/08/2007 con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato per l'esercizio finanziario 2007 – il piano esecutivo di gestione,



assegnando una quota per il fondo di assistenza, previdenza.....per il personale appartenente al Corpo Polizia Municipale che per l'anno 2007 corrispondeva a € 10.000,00 (diecimila/00),

- la Determinazione Dirigenziale n.95 del 29/10/2007 R.G. 1838 , atto 2004 impegno 2531 del 05/12/2007 cap.780 cod. 01.03.01.01 veniva impegnata la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di assistenza, previdenza..... a favore del personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale
- La Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 105 del 12/06/2008 con la quale viene approvato per l'esercizio finanziario 2008 – il piano esecutivo di gestione, assegnando una quota per il fondo di assistenza, previdenza a favore del personale appartenente al Corpo Polizia Municipale pari a € 10.000,00 (diecimila/00),
- la Determinazione Dirigenziale n.73 del 24/07/2008 R.G. 1294 del 24.07.2008 Atto n. 1328 - impegno n. 1400 Cap. 780 cod. 1.03.01.01 del bilancio 2008 con la quale veniva impegnata la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di previdenza.....a favore del personale della Polizia Municipale.
- la Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 13/07/2009 l'Amministrazione comunale ha approvato per l'esercizio finanziario 2009 – il piano esecutivo di gestione, assegnando una quota per il fondo di assistenza, previdenza..... per il personale della Polizia Municipale che per l'anno 2009 pari a € 20.000,00 (ventimila/00),
- la Determinazione Dirigenziale n.70 del 16/07/2009 R.G. 1210 del 21.07.2009 Atto n. 2523 - impegno n. 1366 Cap. 780 cod. 1.03.01.01 del bilancio 2009 veniva impegnata la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di previdenza.....per il personale della Polizia Municipale,

- con Determinazione Dirigenziale n.149 del 21/12/2009 R.G. 2290 del 21.12.2009 Atto n. 2859 - impegno n. 2523 Cap. 780 cod. 1.03.01.01 del bilancio 2009 veniva impegnata la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di previdenza.....per il personale della Polizia Municipale.

2010

con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 10/06/2010 l'Amministrazione comunale ha approvato per l'esercizio finanziario 2010 – il piano esecutivo di gestione, assegnando una quota per il fondo di assistenza, previdenza..... per il personale della Polizia Municipale che per l'anno 2010 corrispondeva a € 10.000,00 (diecimila/00),

con Determinazione Dirigenziale n.78 del 06/07/2010 R.G. 1286 del 07.07.2010 Atto n. 1659 - impegno n. 1362 Cap. 780 cod. 1.03.01.01 del bilancio 2010 veniva impegnata la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di assistenza, previdenza.....per il personale della Polizia Municipale.

2011

con Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 29/07/2011 l'Amministrazione comunale ha approvato per l'esercizio finanziario 2011 – il piano esecutivo di gestione, assegnando una quota per il fondo di assistenza, previdenza..... per il personale della Polizia Municipale che per l'anno 2011 corrispondeva a € 10.000,00 (diecimila/00),

con Determinazione Dirigenziale n.148 del 25/10/2011 R.G. 1917 del 26.10.2011 Atto n. 2422 - impegno n. 3849 Cap.780 cod. 1.03.01.01 del bilancio 2011 veniva impegnata la somma di €



10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di assistenza, previdenza per il personale della Polizia Municipale.

2012

con Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 28/12/2012 l'Amministrazione comunale ha approvato per l'esercizio finanziario 2012 – il piano esecutivo di gestione, assegnando una quota per il fondo di assistenza previdenza..... per il personale della Polizia Municipale che per l'anno 2012 corrispondeva a € 10.000,00 (diecimila/00),

con Determinazione Dirigenziale n.163 del 29/12/2012 R.G. 2101 del 31.12.2012 Atto n. 2868 - impegno n. 3234 Cap. 780 cod. 1.03.01.01 del bilancio 2012 con la quale veniva impegnata la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per il fondo di assistenza, previdenza.....per il personale della Polizia Municipale.

VISTO

l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada, al comma 4 lett. c) dispone che i proventi delle violazioni amministrative sono destinati anche a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

l'art. 47 del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale “fondo di solidarietà e previdenza” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 57 del 16/11/1993;

RITENUTO

per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

RITENUTO

che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art.107 – comma 1 e 2 – del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: “REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI PARTINICO ” e che al competente Settore, ai sensi dell'art.107 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

DATO ATTO

che sulla proposta è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto (allegato “B”);

VISTO

Il parere reso dai revisori dei conti

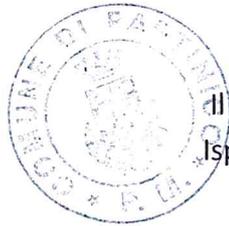
VISTO

l'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

per i motivi di cui in premessa propone di

DELIBERARE

l'Approvazione dell'allegato "Regolamento istitutivo e di gestione del Fondo di Previdenza per il Personale di Polizia Municipale" (All. "A")

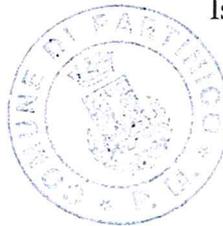


Il Responsabile del Procedimento
Isp. P.le Dott. Rosario Gianluca D'Asaro

Vista la superiore proposta del responsabile del Procedimento la sottoscritto Antonina Indelicato, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE P. M.

Isp. P.le Dott.ssa Antonina Indelicato





Allegato "B"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE
N. _____ DEL _____

Deliberazione avente per oggetto:

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI FORME DI PREVIDENZA
COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA
MUNICIPALE DI PARTINICO.**

UFFICIO PROPONENTE: POLIZIA MUNICIPALE

RESP. PROCEDIMENTO Isp. P.le Dott.ssa Antonina Indelicato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Antonino Sciacchitano, Responsabile del Settore Economico - Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Antonino Sciacchitano

Partinico



ALLEGATO "A"



Regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Municipale del Comune di Partinico

Approvato con deliberazione di C.C. n. 09 del 07/03/2018



Regolamento comunale

Regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Municipale del Comune di Partinico

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'art. 208, comma 4, del Decreto Legislativo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) prevede la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a misure di assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) finalità di previdenza integrativa per gli appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale non amministrativi.
2. Il Regolamento di Polizia Municipale del Comune di Partinico prevede all'art. 47 la possibilità per gli addetti al Corpo di P.M. di costituire un fondo di previdenza e assistenza regolamentato nel rispetto della normativa vigente. Il presente Regolamento disciplina le modalità attuative di dette forme di previdenza integrativa.

Art. 2 – DESTINATARI

1. Destinatari delle forme di previdenza integrativa sono tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Partinico dalla data di nomina in servizio, non amministrativi. Si considerano appartenenti al Corpo, gli agenti di P.M. e gli ausiliari del traffico nominati ai sensi dell'Art. 17 comma 132/133 Legge 127 del 15 maggio 1997 purché dipendenti del Comune di Partinico e appartenenti al Corpo di P.M..

Art. 3 - FINALITÀ E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

- 1) Le risorse individuate secondo i criteri di cui all'articolo 4 sono destinate esclusivamente alle finalità previdenziali del richiamato art. 208, e, pertanto saranno impegnate per stipulare accordi e polizze che assicurino previdenza integrativa agli appartenenti al Corpo di P.M.
- 2) Le forme di previdenza integrativa vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di Società di Gestione del Risparmio, costituiti da Fondi Pensione Aperti, F.I.P. (Fondi Pensioni Individuale) o P.I.P. (Piani Pensione Individuali), Fondi pensione complementare, assicurazione sulla vita e prodotti assicurativi similari consentiti dalla legge.

Art. 4 – FINANZIAMENTO

1. Le forme di previdenza sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada, riconosciute annualmente nell'ambito del provvedimento della Giunta Comunale sulla destinazione delle somme ex art. 208 C.d.S.
2. Tale quota, stabilita annualmente, deve corrispondere ad una percentuale variabile dei proventi e comunque non può essere inferiore al 5% e superiore al 15% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada accertati nell'anno, ferme restando eventuali limitazioni di legge.
3. L'Ente provvede ad iscrivere le risorse finanziarie necessarie nel proprio bilancio annuale individuando apposito capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 393 del D.P.R. 495 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada).

4. Le quote pro capite spettanti ai destinatari vengono calcolate dalla data di stipula del contratto di lavoro con il Comune di Partinico e la conseguente immissione in servizio presso il Comando di P.M. e proporzionalmente all'impegno orario contrattuale di ogni singolo dipendente. Le quote agli ausiliari del traffico, tenuto conto delle limitazioni operative legate alla figura professionale, vengono calcolate proporzionalmente all'impegno orario ma introducendo un coefficiente di riduzione pari a 0,50 da applicare alla cifra calcolata sul solo impegno orario ridistribuendo fra tutti i destinatari la percentuale della somma rimasta. Il procedimento di calcolo è riportato nell'allegato "E" del presente regolamento.
5. Il Comando di Polizia Municipale provvederà a predisporre gli atti necessari per impegnare e liquidare le risorse disponibili a favore degli Istituti Assicurativi o Bancari selezionati, ed a curare la gestione delle relative convenzioni.
6. La quantificazione annuale della somma destinata a tale risorsa, secondo i parametri di cui al comma 1 del presente articolo, dovrà essere approvata contestualmente alla deliberazione che definisce la previsione dell'entrata relativa all'art. 208 del C.d.S.

Art. 5 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

1. Gli strumenti di previdenza complementare dovranno essere selezionati tra prodotti che abbiano almeno una linea di investimento con le seguenti caratteristiche:
 - capitale garantito;
 - rendimento minimo annuo garantito, da intendersi quale rendimento netto minimo erogato materialmente annualmente ad ogni posizione, a prescindere dal rendimento effettivo;
 - gli interessi maturati annualmente dovranno essere aggiunti al capitale e diventare anch'essi produttivi di interessi;
 - la corresponsione dell'interesse minimo garantito e capitalizzato dovrà essere corrisposto in ogni ipotesi di riscatto, di anticipazione, di trasferimento o comunque di uscita dal fondo, senza limitazione alcuna;
 - la possibilità da parte del Comune e/o dell'aderente di interruzione e/o variazione della misura dei versamenti in qualsiasi momento, senza che ciò comporti l'applicazione di penalità comunque denominate o la cessazione della partecipazione al fondo;
 - il versamento annuo lordo per tutta la durata deve essere a soluzione di tipo "aperta" a seconda delle disponibilità prefissate annualmente dall'Ente;
 - la possibilità di versamenti integrativi da parte dell'interessato;
 - la possibilità di trasferimento ad altro fondo pensionistico, decorso un periodo massimo di due anni di permanenza nel fondo, come previsto dall'art. 14, 6° comma, del D. Lgs. n. 252/2005;
 - la possibilità di trasferimento al fondo di categoria o di comparto una volta costituito;
 - la possibilità di riscatto nelle ipotesi previste dalla legge in materia (d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252);
 - la possibilità, per ciascun aderente, di accedere senza costi in via telematica alla propria posizione, tramite accesso internet riservato con possibilità di effettuare consultazioni ed operazioni, anche in alternativa agli altri sistemi di trasmissione delle comunicazioni;
 - la costituzione di polizze a premio unico per i dipendenti che, nel corso degli anni, a decorrere dal 2007, siano stati messi in quiescenza o si siano trasferiti ad altro Ente o in uffici del Comune di Partinico diversi dalla Polizia Municipale;
 - la possibilità per l'Ente, di accedere senza costi in via telematica tramite accesso internet riservato per effettuare consultazioni ed operazioni, anche in alternativa agli altri sistemi di trasmissione delle comunicazioni.
 - In caso di cessazione del rapporto di lavoro del dipendente della Polizia Municipale con il Comune o in caso di trasferimento del dipendente ad altro settore del Comune non espletando le

mansioni di cui alla legge quadro nazionale n.65 del 07.03.1986 nonché di quella regionale n. 17 del 01.08.1990, il fondo dovrà prevedere la facoltà di:

- a. proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
 - b. trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale,
 - c. riscattare la propria posizione individuale in conformità alla vigente normativa.
- L'obbligo contributivo a carico del Comune ha termine all'atto della cessazione del rapporto di lavoro del dipendente con l'Ente o per passaggio dello stesso in settore dell'Ente diverso dalla Polizia Municipale.
 - L'obbligo dell'ente è altresì sospeso esclusivamente durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente, nei casi disciplinati dal C.C.N.L.
2. Le prestazioni del Fondo si estrinsecano in:
- **RENDITA VITALIZIA:** Si richiede al momento del pensionamento nel sistema obbligatorio di appartenenza. Normalmente si può scegliere anche la reversibilità su un'altra persona previa riduzione attuariale dell'importo mensile
 - **CAPITALE:** Si può optare anche per una prestazione mista ossia il 50% del maturato in forma di capitale in unica soluzione ed il 50% in forma di rendita con le caratteristiche di cui sopra. Inoltre se la rendita proveniente dalla conversione del 70% dell'importo maturato è inferiore al 50% dell'assegno sociale, tutto l'importo può essere erogato in forma di capitale.
 - Le prestazioni in caso di morte o invalidità totale sono sempre riscattate in forma di capitale
3. Anticipazioni:
- **ANTICIPAZIONI PER SPESE SANITARIE STRAORDINARIE:** Possono essere richieste in qualsiasi momento fino al 75% della posizione maturata.
 - **ANTICIPAZIONI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA:** Possono essere richieste dopo 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare fino al 75% della posizione maturata.
 - **ANTICIPAZIONI PER ULTERIORI ESIGENZE:** Possono essere richieste dopo 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare fino al 30% della posizione maturata. I Fondi pensione prevedono l'individuazione delle "ulteriori esigenze".
4. Riscatto:
- **RISCATTO PARZIALE**
- Il lavoratore può riscattare il 50% della posizione maturata – anche prima del periodo minimo di permanenza – nei casi di:
- Inoccupazione per un periodo di tempo compreso tra 12 e 48 mesi
 - Procedure di mobilità
 - Cassa integrazione
- **RISCATTO TOTALE**
- Il lavoratore può riscattare il 100% della posizione maturata – anche prima del periodo minimo di permanenza – nei casi di:
- Invalidità totale e permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - Inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi;
- **RISCATTO IN CASO DI PREMORIENZA**
- In caso di premorienza del lavoratore dipendente la posizione è riscattata:
- Dagli eredi ovvero
 - Dai beneficiari designati dall'iscritto, siano esse persone fisiche o giuridiche
 - In mancanza di eredi o beneficiari la somma viene devoluta a finalità sociali
5. Ciascun dipendente, presa visione della regolamentazione e della documentazione informativa della forma previdenziale selezionata, dovrà manifestare espressamente la volontà di adesione.
6. Il comitato di gestione può individuare e selezionare anche più di una forma previdenziale. Ove lo strumento finanziario selezionato abbia diverse linee di investimento, il personale è libero di



aderire alla linea più confacente alla propria condizione e di cambiarla successivamente assumendosi i costi delle operazioni.

Art. 6 - CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE

1. E' data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento dello strumento selezionato.
2. La facoltà, ove consentita dal regolamento dello strumento scelto, dovrà essere esercitata all'atto dell'adesione al fondo per i nuovi aderenti e successivamente secondo le modalità del contratto di finanziamento.

Art. 7-SCADENZA

La scadenza di ciascuna posizione previdenziale è fissata al raggiungimento dell'età pensionabile dell'aderente.

Nel caso di prosecuzione del rapporto di lavoro dell'assicurato con il Comune oltre il compimento dell'età prevista come scadenza, la scadenza stessa verrà posticipata di anno in anno fino alla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro, mediante ricalcolo delle prestazioni assicurate in relazione alla nuova scadenza.

In caso di premorienza dell'assicurato durante il periodo contrattuale l'aggiudicatario dovrà liquidare, entro 30 giorni dalla richiesta, il capitale sulla base dei premi versati e rivalutati. In ogni caso le polizze dovranno prevedere la possibilità del riscatto anticipato nei casi previsti dal D.Lgs.nr. 252/2005.

Art. 8 -BENEFICIARI

I beneficiari delle singole polizze saranno:

- a) in caso di vita, gli aderenti stessi;
 - b) in caso di premorienza gli eredi ovvero i diversi beneficiari designati dall'aderente.
- L'aggiudicatario designa i beneficiari su indicazione dell'aderente al fondo ed è tenuto a modificare tale designazione ogni qualvolta lo richieda l'aderente.

TITOLO II - DISPOSIZIONI E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI SETTORE

Art.9 - ISTITUZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con l'art. 17, Capo III Area Polizia Locale del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22/01/2004, dall'art. 55 del CCNL del 14/09/2000 e dall'art. 11 della L. 300/1970 con il presente Titolo è regolata l'attività del Comitato di Gestione delle risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali da farsi ricadere in capo agli operatori di Polizia Municipale, così come disposto dall'art. 208, commi 2 e 4 del Lgs. N. 285/1992 e successive modificazioni (C.d.S.).

Art. 10 - COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO E DURATA

1. Preso atto della costituzione attuale del Corpo della P.M. di Partinico dove opera personale di P.M con contratto a tempo pieno ed indeterminato e personale a tempo parziale e determinato, al

fine di garantire la continuità operativa del Comitato di Gestione e fino a quando il personale a tempo parziale e determinato non verrà stabilizzato, il Comitato è così composto:

- N° 3 operatori di P.M. con contratto a tempo pieno e indeterminato;
 - N° 2 operatori di P.M. con contratto a tempo parziale e determinato.
- Successivamente all'eventuale stabilizzazione il Comitato sarà costituito nella totalità da personale a tempo indeterminato;
2. Gli operatori di P.M. di cui al comma 1 sono eletti dagli appartenenti al Corpo di P.M. e sono rieleggibili per un massimo di 2 volte consecutive;
 3. L'elezione si svolge a scrutinio segreto e tutti gli elettori sono eleggibili, ciascun elettore ha diritto ad esprimere n° 2 preferenze;
 4. I primi tre operatori di P.M. con contratto a tempo indeterminato e i primi due operatori di P.M. con contratto a tempo determinato maggiormente votati divengono rappresentanti dei lavoratori per la gestione delle risorse di cui all'art. 208;
 5. Le elezioni si svolgeranno in una giornata lavorativa in modo tale permettere a tutti i lavoratori interessati di esprimere la loro indicazione di voto secondo le modalità di cui all'art. 11 del presente regolamento;
 6. Il Comitato di Settore rimane in carica per un triennio e comunque fino alla costituzione del nuovo comitato;
 7. L'Ente garantisce gli strumenti idonei al funzionamento del Comitato, valorizza e pubblicizza con ogni mezzo i risultati del lavoro svolto dallo stesso.
 8. La sede del Comitato è individuata nel Comando di P.M.. Nel caso di indisponibilità, l'Amministrazione provvederà a designare una sede alternativa.
 9. I componenti del Comitato eleggeranno al proprio interno il Presidente, Il Vice Presidente e il Segretario, al fine di permettere il buon funzionamento dello stesso.

Art. 11 – ELEZIONI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE

1. con cadenza triennale, almeno 30 giorni prima della scadenza del relativo mandato, il presidente avvalendosi della collaborazione del segretario del Comitato assumono l'iniziativa di indire le elezioni per la nomina degli operatori di P.M. che costituiranno il nuovo Comitato concordando il calendario delle operazioni per lo svolgimento delle elezioni e dandone comunicazione del personale mediante affissione nella bacheca del Corpo di Polizia Municipale. Parimenti viene inviata comunicazione all'Amministrazione comunale.

2. gli operatori eletti restano in carica sino alla elezione dei nuovi candidati.

3. in sede di prima applicazione l'iniziativa di indire le elezioni è demandata al Responsabile del Corpo il quale pubblicherà mediante affissione nella bacheca del Corpo di P.M. il calendario per lo svolgimento delle elezioni entro 10 giorni dall'approvazione del presente Regolamento.

4. Al fine di assicurare un ordinato e corretto svolgimento della consultazione e delle operazioni di scrutinio viene costituita una Commissione elettorale composta da tre membri scelti rispettivamente 2 dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative (per numero di iscritti) e 1 dal Responsabile del Corpo, nominandoli tra i lavoratori del Corpo di P.M.; i membri della Commissione, all'atto dell'accettazione dichiareranno di non volersi candidare;

5. La Commissione Elettorale nominerà al suo interno un Presidente, predisporrà la lista degli elettori, predisporrà il materiale necessario per le votazioni e il seggio di voto, organizzerà le operazioni di voto e di scrutinio, proclamerà gli eletti, compilerà i verbali di votazione ed infine comunicherà i risultati all'Amministrazione e ai lavoratori mediante affissione alla bacheca del Corpo di P.M. Gli atti dell'elezione saranno conservati a cura della Segreteria del Comando di P.M.

6. Nelle elezioni il voto è segreto e diretto e non può essere espresso ne per lettera ne per delega.

7. la votazione ha luogo a mezzo scheda unica dove ciascun elettore può esprimere fino a 2 preferenze scrivendo il nome e cognome (non necessariamente in questo ordine) della persona votata;
8. le schede, predisposte dalla commissione elettorale devono essere firmate da tutti i componenti del Seggio elettorale;
9. l'indicazione di più di due preferenze rende nulla la scheda.
10. il luogo della votazione sarà stabilito dalla Commissione Elettorale, previo accordo con il Responsabile del Corpo, individuandolo nei locali del Comando della P.M..

Art. 12 - FINALITÀ ED INIZIATIVE

1. Nell'ambito dei propri fini il Comitato potrà promuovere e/o aderire ad iniziative tese al miglior raggiungimento delle finalità d'investimento delle risorse destinate agli scopi del presente Regolamento.

L'Organismo di gestione:

- a) quantifica le quote spettanti a ciascuno degli operatori applicando le modalità di calcolo previste nel presente regolamento
 - b) vigila sulla corretta e conveniente gestione dei Fondi di previdenza;
 - c) verifica il corretto versamento delle quote al Fondo di previdenza selezionato;
 - d) può promuovere e/o aderire ad iniziative tese al miglior raggiungimento delle finalità d'investimento delle risorse da destinare al Fondo.
2. Di ogni seduta del Comitato sarà tenuta apposita verbalizzazione a cura del Segretario o suo sostituto, tra i componenti.

Art. 13 – COLLABORAZIONI

1. Ai fini della corrispondenza organizzativa ed operativa e, comunque, per la trasparenza di tutte le attività svolte, il Comitato di gestione può avvalersi di esperti in materia contabile e di tutti i settori connessi agli interessi per cui il Comitato opera.
2. I soggetti che collaborano con il Comitato di gestione, purché operanti senza scopo di lucro e, comunque, di rivalsa economica per le prestazioni svolte in tema di assistenza contabile, tecnica ed organizzativa sono individuati a cura del Comitato stesso tra gli operatori di P.M., tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione, tra le Associazioni del volontariato, o tra soggetti ed istituti privati che operano con fini filantropici.

Art. 14 – ADEMPIMENTI

1. Il Comitato di gestione è tenuto annualmente a ricevere, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione tecnica di rendicontazione contabile dalla/e società o ente/i gestore/i del fondo. Tale/i relazione/i, unitamente a quella del Comitato di Gestione, sono presentate alla Giunta Comunale ed sono esposte presso la sede del Corpo di P.M.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato di gestione non dà diritto a compensi economici.
3. Le sedute del Comitato sono aperte agli operatori di P.M., nel rispetto della vigente normativa sulla riservatezza dei dati.

Art. 15 – ENTRATA IN VIGORE E NORMA TRANSITORIA

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione e disciplina anche tutti i fondi accantonati.

Art. 16 – NORME FINALI

1. Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge, in particolare il Codice della Strada.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate eventuali norme regolamentari incompatibili.
3. Le disposizioni contenute nel presente regolamento si intendono disapplicate al sopraggiungere di norme sovraordinate che le rendano incompatibili.



Il Presidente, pone in discussione il punto n. 4 posto all'Ordine del Giorno.

..... OMISSIS DIBATTITO

Il Presidente, ricorda che gli scrutatori nominati sono i Consiglieri Speciale V.R., Tranchina S., e Prainito G. Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione l'emendamento n.1 all'art. 3 del regolamento .

Consiglieri presenti in aula n.21: Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – D'Amico V. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Sollena P. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** l'emendamento n. 1 all'art. 3 ;
- **Visto** l'OREL;

✓ **con voti n. 18 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – D'Amico V. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Sollena P. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Di Trapani V.

✓ **voti contrari : nessuno**

✓ **Consiglieri Astenuti n. 3:** Speciale V. R. – Billeci G. e Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 21 Consiglieri ed assenti n. 9 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. – Governanti S. – Catalano G. – Guida R. – Rappa S. – Ricupati G. – Russo E. e Rappa E.)*

D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento n. 1 all'art. 3 .

Il Presidente procede con l'emendamento n 2 . Precisa che su questo emendamento è stato dato parere negativo.

Il Cons. Lo Baido M., essendo il primo tra i firmatari , chiede al Presidente il ritiro di questo emendamento.

Il Presidente, legge l'emendamento n. 3 all'art. 5 . Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione il predetto emendamento

Consiglieri presenti in aula n. 19: Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** l'emendamento n. 3 all'art. 5 ;
- **Visto** l'OREL;

✓ **con voti n. 18 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. - Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. - Di Trapani V.

✓ **voti contrari : nessuno**



✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 11 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. - Governanti S. - D'Amico V. - Catalano G. - Guida R. - Rappa S. - Ricupati G. - Russo E. - Sollena P. - e Rappa E.)*

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n. 3 all'art. 5 .

Il Presidente, legge l'emendamento n. 4 all'art. 6 . Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione il predetto emendamento

Consiglieri presenti in aula n. 19: Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **Visto** l'emendamento n. 4 all'art. 6 ;

➤ **Visto** l'OREL;

✓ **con voti n. 18 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. - Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. - Di Trapani V.

✓ **voti contrari : nessuno**

✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 11 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. - Governanti S. - D'Amico V. - Catalano G. - Guida R. - Rappa S. - Ricupati G. - Russo E. - Sollena P. - e Rappa E.)*

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.4 all'art. 6 .

Il Presidente, legge l'emendamento n. 5 all'art. 7 . Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione il predetto emendamento

Consiglieri presenti in aula n. 19: Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **Visto** l'emendamento n. 5 all'art. 7 ;

➤ **Visto** l'OREL;

✓ **con voti n. 18 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. - Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. - Di Trapani V.



✓ **voti contrari : nessuno**

✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 11 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. - Governanti S. - D'Amico V. - Catalano G. - Guida R. - Rappa S. - Ricupati G. - Russo E.- Sollena P. - e Rappa E.)*

D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento n. 5 all'art. 7 .

Il Presidente, legge l'emendamento n. 6 all'art. 8 . Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione il predetto emendamento

Consiglieri presenti in aula n. 19: Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **Visto** l'emendamento n. 6 all'art. 8 ;

➤ **Visto** l'OREL;

✓ **con voti n. 18 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Speciale V.R. - Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. - Di Trapani V.

✓ **voti contrari : nessuno**

✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 11 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. - Governanti S. - D'Amico V. - Catalano G. - Guida R. - Rappa S. - Ricupati G. - Russo E.- Sollena P. - e Rappa E.)*

D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento n. 6 all'art. 8 .

Entra il Cons. Sollena P.. presenti n. 20.

Il Presidente, legge l'emendamento n. 7 all'art. 12 . Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione il predetto emendamento

Consiglieri presenti in aula n. 20: Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Sollena P. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **Visto** l'emendamento n. 7 all'art. 12 ;

➤ **Visto** l'OREL;



✓ **con voti n. 19 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D’Orio G. – Sollena P. - Speciale V.R. - Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. - Di Trapani V.

✓ **voti contrari : nessuno**

✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 11 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. – Governanti S. – D’Amico V. - Catalano G. – Guida R.. – Rappa S. – Ricupati G. – Russo E.- Sollena P. - e Rappa E.)*

D E L I B E R A

Di approvare l’emendamento n. 7 all’art. 12 .

Il Presidente, legge l’emendamento n. 8 all’art. 4. comma 2 . Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione il predetto emendamento

Consiglieri presenti in aula n. 20: *Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D’Orio G. – Sollena P. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.*

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

➤ **Visto** l’emendamento n. 8 all’art. 4 comma 2 ;

➤ **Visto** l’OREL;

✓ **con voti n. 18 favorevoli :**

Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D’Orio G. – Sollena P. - Speciale V.R. - Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Billeci G. - Di Trapani V.

✓ **voti contrari : nessuno**

✓ **Consiglieri Astenuti n. 2** Barbici G. - Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 20 Consiglieri ed assenti n. 10 : (*Albiolo G. - Lo Baido G. – Governanti S. – D’Amico V. - Catalano G. – Guida R.. – Rappa S. – Ricupati G. – Russo E.- e Rappa E.)*

D E L I B E R A

Di approvare l’emendamento n. 8 all’art. 4 comma 2 .

..... OMISSIS DIBATTITO

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione la proposta di deliberazione per come emendata.

Consiglieri presenti in aula n. 20: *Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. – Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D’Orio G. – Sollena P. – Speciale V.R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. – Billeci G. – Di Trapani V. e Degaetano N.*



IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione per come emendata ;
- **Visto** l'OREL;
- ✓ **con voti n. 19 favorevoli :**
*Tranchina S. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – Prussiano A. – Aiello F. – Motisi M. G. –
Lo Iacono L. – Amoroso C. – Chimenti M. – D'Orio G. – Sollena P. - Speciale V.R. -
Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G. – Ponzini A. – Barbici G. - Billeci G. - Di
Trapani V.*
- ✓ **voti contrari : nessuno**
- ✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** Degaetano N.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 20 Consiglieri ed assenti n. 10 : (*Albiolo G. -
Lo Baido G. – Governanti S. – D'Amico V. - Catalano G. – Guida R.. – Rappa S. – Ricupati
G. – Russo E.- e Rappa E.)*

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione per come emendata .



La seduta continua

1
2
A

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 09 DEL 7/03/2018

Al Presidente del Consiglio comunale

Oggetto: emendamenti proposta di deliberazione n. 12 del 20/04/2017 – “Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di previdenza per il personale di polizia municipale”

I sottoscritti consiglieri comunali, vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPONGONO

di modificare il regolamento in oggetto approvando gli emendamenti allegati alla presente comunicazione.

Partinico, 15/01/2018

I consiglieri comunali

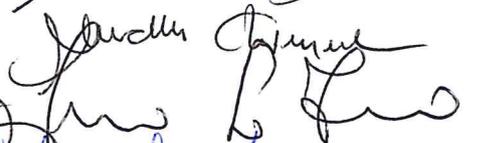
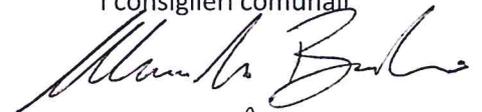
MAURO LO BAISO

MICHELE CRIMENI

LOIACONO F. SCO

Giovannantonio

Motore



EMENDAMENTO N°1

PARERE POSITIVO



ART. 3

Al comma 1) terzo rigo dopo le parole "...che assicurino previdenza integrativa" aggiungere le parole "e assistenziale..."

Al comma 2) sostituire le parole "assicurazione sulla vita e prodotti assicurativi similari consentiti dalla legge.

Con le parole "che risultano iscritti presso l'apposito albo costituito presso la COVIP e che forniscano prestazioni previdenziali e almeno una copertura assistenziale fra quelle seguenti:

- Rimborso spese mediche
- Dread disease
- Long term care
- Inabilità temporanea
- Diaria da ricovero/gessatura/convalescenza

Aggiungere i seguenti commi:

3) La data di adesione dovrà essere successiva all'approvazione del presente regolamento.

4) La scelta del fondo complementare e assistenziale è individuale, operata dal singolo aderente fra quelli indicati al comma 2.

EMENDAMENTO N°2 PARERE NEGATIVO

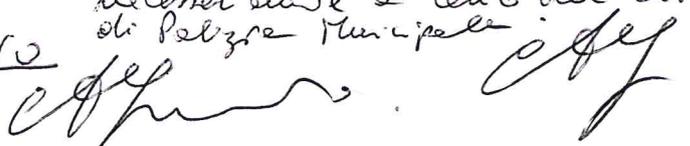
Art. 4

Sopprimere il comma 5)

EMENDAMENTO N°3 PARERE POSITIVO

Art. 5)

in quanto gli altri comunisti di Mugello e Livorno sono ancora in attesa a carico del Settore di Bolzoni Municipale.



Sostituire con il seguente testo:

"a) Ogni dipendente che vorrà ricevere la quota cui ha diritto ne farà richiesta compilando l'apposito modulo predisposto dal comitato di settore, indicando il numero di contratto della propria adesione, il nome dello strumento prescelto, le coperture assistenziali fornite, nonché il numero di iscrizione all'albo della COVIP.

b) Qualora, entro i primi dodici mesi di avvio della contribuzione da parte dell'amministrazione comunale, il numero di richieste dovesse risultare inferiore agli aventi diritto, le economie generate dalla mancata distribuzione della totalità della disponibilità inserita nel capitolo di bilancio saranno aggiunte alle somme destinate nel bilancio successivo e queste ripartite per le richieste effettivamente pervenute.

c) Sarà possibile presentare nuove richieste anche successivamente ai primi dodici mesi di avvio della contribuzione: in questo caso non potranno essere percepiti i contributi previsti negli anni precedenti.

d) La validità della richiesta di contribuzione dell'aderente vale fino alla sua revoca da parte dello stesso o finché sussistono i requisiti richiesti dall'art. 2



e) Sarà cura del dipendente indicare all'amministrazione di voler sostituire il FPA o il PIP di destinazione in ottemperanza alla normativa vigente in materia di regolamentazione dei fondi di previdenza complementare.

EMENDAMENTO N° 4
Art. 6)

PARERE POSITIVO



Sopprimere il comma 2)

EMENDAMENTO N° 5
Art. 7)

PARERE POSITIVO



Sopprimere

EMENDAMENTO N° 6
Art. 8)

PARERE POSITIVO



Sopprimere

EMENDAMENTO N° 7
Art. 12)

PARERE POSITIVO



Eliminare le parole "

1. Nell'ambito dei propri fini il Comitato potrà promuovere e/o aderire ad iniziative tese al miglior raggiungimento delle finalità d'investimento delle risorse destinate agli scopi del presente Regolamento.

lettera b)

Sostituire con le seguenti parole:

"predispone la modulistica necessaria affinché l'aderente possa esprimere al comune la volontà di ricevere la quota di contribuzione cui ha diritto; tale modulistica dovrà prevedere di riportare il nome dello strumento prescelto, la società di gestione dello stesso, il numero di iscrizione alla COVIP, le coperture assistenziali previste.



8 M

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.G.

N. 09 DEL 7/03/2018

Al Presidente del
Consiglio comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO
ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO
DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI
POLIZIA MUNICIPALE

I sottoscritti Consiglieri comunali
PROPONONO

di modificare l'ART. 4, comma 2 come segue:
"Tale quota, stabilita annualmente, può corrispondere
ad una percentuale variabile di proventi e,
comunque, non può essere superiore al 5% e
superiore al 15% di proventi derivanti
dalle sanzioni amministrative pecuniarie per
violazione del Codice della Strada accertati
nell'anno, fermo restando eventuali limitazioni
di legge".

Portofino, 07/03/2018

Valentino Rito operaie

Gi'anni Billa

Melli Antonio

Imo S. S.

Melli



PARERE FAVOREVOLE

Il Sindaco



09 DEL 4/03/2018

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
1^a Commissione Consiliare
Affari istituzionali ed attività normative

Prot. n. 42/1^a CC

li, 24/04/2017

OGGETTO: Trasmissione parere su proposta di delibera di CC. n. 12 del 20/04/2017 avente per oggetto: REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE.. APPROVAZIONE ATTI.

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SEDE**

LA 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

- Vista la mancanza del numero legale,
- Vista la ristrettezza dei tempi concessi per l'esame dell'atto,

NON ESPRIME ALCUN PARERE

rimettendo tutto alla volontà del Consiglio Comunale.
Distinti saluti.



IL PRESIDENTE 1^a COMMISSIONE CONSILIARE
(Michele CHIMENTI)

Michele Chimenti



IL PRESIDENTE
Aiello Filippo



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Tranchina Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro